



# COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

## Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 ■ tel. 0984/472511 ■ FAX 0984/472147  
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it ■ e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it –

Originale  Copia

**Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 26/04/2016**

**OGGETTO:** Determinazione aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI): CONFERMA aliquote per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno 26, del mese di Aprile, alle ore 16,30, nella sala consiliare comunale, alla prima seduta in convocazione straordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 2211, del 21/04/2016, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE	N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	COZZA Francesco	NO	8	PUGLIESE Andrea	SI
2	DONATO Mario	SI	9	SETTINO Carmen	NO
3	FERRARO Dino	SI	10	ACRI Francesco	NO
4	FERRARO Loris	NO	11	MAGNELLI Salvatore	NO
5	INTRIERI Rosarino	SI	12	COZZA Amedeo	NO
6	MARSICO Gianluca	SI	13	IMBROGNO Sante	SI
7	PRINCIPE Mario	SI			

ASSEGNATI N. 13      IN CARICA N. 13      PRESENTI N. 7      ASSENTI N. 6

Assume la presidenza il Presidente sig. Andrea Pugliese e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dott. Pietro MANNA, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "determinazione aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI): CONFERMA aliquote per l'anno 2016.

PRESO ATTO della relativa istruttoria;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione appaiono idonee a determinare l'emanazione del provvedimento in conformità della proposta stessa, meritevole di approvazione;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sopra, di fare propria la proposta in argomento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, c. 1, DLgs 267/2000, sulla proposta sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli:

- a) di regolarità tecnica, da parte dei Responsabili del I e III Settore
- b) di regolarità contabile, da parte del Responsabile del Settore finanziario.

Udita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei consiglieri;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, resi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

DI APPROVARE nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

DI DICHIARARE con successiva separata votazione favorevole unanime, su 7 presenti, resa nelle forme di legge la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE di S. PIETRO in GUARANO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE Proposta Responsabile Settore I

Oggetto: determinazione aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):  
CONFERMA aliquote per l' anno 2016.

**Premesso** che l'art. 1 , comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale "IUC" , costituita dall'Imposta Municipale Propria ( IMU), dal Tributo per i Servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

**Richiamato** l'art. 1, comma 677, della sopra menzionata Legge di stabilità 2014, che stabilisce che il comune può determinare l'aliquota TASI, rispettando, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alla diverse tipologie di immobile;

**Considerato** che la legge 28 novembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha disposto, con decorrenza 1° Gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, giusto comma 14, punti a) e b) , che qui di seguito testualmente si riporta:

“ 14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente: “669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

**Tenuto conto** delle aliquote per l'applicazione della TASI determinate per l'anno 2015 con deliberazione consiliare n. 16 del 30.07.2015, esecutiva ai sensi di legge;

**Dato atto** che l'art.1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, dispone: “ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

**Letto** l'art. 151, comma 1 del D.Lgs 267/2000 modificato dal DLgs n. 126/2014;

**Atteso** che la conferenza Stato-Citta' ed Autonomie Locali nella seduta del 18 febbraio 2016 ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del B/P 2016 e dei suoi allegati;

**Ricordato** che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazione regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e , comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Richiamato** l'art. 1, comma 26 della legge di stabilità 2016, che prevede il blocco degli aumenti di tributi ed addizionali (ad esclusione della TARI) per l'anno 2016, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**Evidenziato** che le modifiche della disciplina TASI, introdotte dalla legge di stabilità 2016, comportano una perdita di gettito stimata in Euro 119.749,96 alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

**Tenuto conto** di tutto quanto sopra evidenziato, si ritiene di:

- confermare le aliquote TASI, approvate con delibera CC n. 16 del 30.07.2015 per l'anno 2015, assicurando la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, relativi all'illuminazione pubblica per un importo stimato in complessivi euro 100.000,00;

**Visti:**

- il DLgs 267/2000 e s. m.i.;
- la legge n. 208/2015;
- lo Statuto comunale.

**Esaminato** il regolamento per la disciplina della TASI, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 09/09/2014.

**Preso atto:**

- della nota del Ministero Economia e Finanze, prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, relativa alle modalità di pubblicazione telematica delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul portale del federalismo fiscale;

- delle risoluzioni n.1/DF e n. 2/DF del Ministero Economia e Finanze, contenenti modalità applicative in relazione ad IMU e TASI delle disposizioni di cui alla legge n. 208/2015;

- del differimento al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del B/P 2016 e dei suoi allegati ( Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016);

**Visto** il parere del Revisore dei conti del 22/04/2016, prot. n. 2249 del 26/04/2016, acquisito ai sensi dell'art. 239 del DLgs 267/2000.

## **PROPONE**

**Di determinare** per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14 della legge 28.12.2015 n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli), confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:

ALiquota nella misura del 2,0 ‰:

Abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A1, A8 ed A9;

ALiquota nella misura dell'1,0 ‰:

Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'art. 13 del DL n. 201/2011;

ALiquota nella misura del 2,5 ‰:

Fabbricati ed aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 8,0 ‰.

**Di prendere atto** di ogni altra disposizione in materia di TASI, introdotta dalla Legge n. 208/2015, precisando che, essendo di carattere obbligatorio, sono applicabili senza la necessità che l'Ente debba emanare disposizioni al riguardo, ed in particolare:

1. della riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10, L. 208/2015);
2. della riduzione delle aliquote per le abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 54. L. 208/2015). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

3. della riduzione dell'aliquota all'1,0 % per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce)- ( art. 1, comma 14, lett. c) L. 208/2015);
4. dell'esclusione dalle imposte dei macchinari "imbullonati" per gli immobili censibili nelle categorie catastali D ed E ( art. 1, comma 21 L. 208/2015); nella determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale. Di cui alle categorie catastali dei gruppi D ed E, si tiene conto del suolo, delle costruzioni, degli elementi ad essi strutturalmente connessi, escludendo macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo.

**Di stimare** in Euro 100.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra.

**Di stabilire** che il gettito della TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

illuminazione Pubblica	€. 100.000,00
------------------------	---------------

**Di precisare** che, per l'anno 2016, con apposita e separata delibera, si provvederà a confermare le aliquote/detractions IMU, approvate con atto consiliare n. 9/2012 e già confermate per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, prendendo atto delle disposizioni normative in materia di Imposta Municipale Propria contenute nella Legge n. 208/2015;

**Di rimandare** per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI ed, in particolare, per le abitazioni principale degli utilizzatori per le quali resta dovuta la quota a carico del possessore nella misura stabilita dall'Ente, al vigente regolamento per la disciplina della TASI, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 09/09/2014.

**Di evidenziare** che, con deliberazione di GC. n. 41 del 18.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato Funzionario Responsabile IUC il Responsabile del I Settore Dott.ssa Elena Lorenzet.

**Di trasmettere** copia del provvedimento al responsabile del Settore Amministrativo, per gli atti consequenziali, compresa la trasmissione al Mef, per la pubblicazione sul "Portale del Federalismo fiscale" ed all'ufficio CED per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente.

Pareri e controlli preventivi, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000.

SETTORE Proponente: Amministrativo.

Si esprime parere favorevole. Data 19/04/2016

Responsabile Settore

AMMIN.  
f.to Dott.ssa Elena Lorenzet

TECNICO  
f.to Arch. Alfonso Quintieri

FINANZ.  
f.to Rag. Giuseppe Spadafora





Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49 e art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000:

<b>PER LA REGOLARITA' TECNICA</b> Si esprime parere favorevole. Data 19/04/2016	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>  <b>IL RESPONSABILE</b> F.to Dott.ssa E. LORENZET
---	--

<b>PER LA REGOLARITA' TECNICA</b> Si esprime parere favorevole. Data 19/04/2016	<b>SETTORE TECNICO-LLPP</b>  <b>IL RESPONSABILE</b> F.to Arch. A. QUINTIERI
---	--

<b>PER LA REGOLARITA' CONTABILE</b> Si esprime parere favorevole. Data 19/04/2016	<b>SETTORE FINANZIARIO</b>  <b>IL RESPONSABILE</b> F.to Rag. G. SPADAFORA
---	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL PRESIDENTE**  
A. PUGLIESE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. P. MANNA

La pubblicazione all'Albo pretorio è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi.  
Annotata sul registro delle affissioni, al n. 343

Data 28/04/2016

**IL MESSO COMUNALE**  
F. to S. PRINCIPE

<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> E' divenuta esecutiva, perché: <input checked="" type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> sono trascorsi 10 giorni dalla conclusione della pubblicazione.  Data 26/04/2016  <b>IL SEGRETARIO</b> F.to Dott. P. MANNA	<b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b>  Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal 28/04/2016 al 13/05/2016 .  Data _____  <b>IL SEGRETARIO</b> F.to Dott. P. MANNA
---	---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---